

Augusta. Primo sbarco del 2017: al porto 360 migranti mentre si parla dei nuovi Centri di espulsione

Primo sbarco del 2017 sulle coste della provincia. Ad Augusta sono arrivati 360 migranti, salvati al largo del Canale di Sicilia dalla nave Aquarius del Ngo italofrancotedesca SoS Mediterranee. I migranti erano a bordo di due gommoni, in uno erano presenti anche dei bambini. Complesse le operazioni di soccorso. All'arrivo dei soccorsi, alcuni si sono lanciati in acqua, altri si sono aggrappati alle cime della nave. Entrambe le lance di salvataggio sono state impiegate allo scopo di fronteggiare la difficile situazione. Caos e panico tra i migranti. Il salvataggio è andato, comunque, a buon fine senza incidenti. I bambini sono stati affidati ai volontari di Medici senza frontiere. Augusta rimane uno dei porti maggiormente utilizzati nella gestione dell'accoglienza. Nel corso del 2016 sono stati oltre 25 mila gli arrivi, a fronte dei 181 mila e 200 circa che rappresentano il dato nazionale. Segue il porto di Pozzallo. Numeri che vengono evidenziati nell'ambito del dibattito partito dopo l'annuncio, da parte del Governo, con il ministro Marco Minniti, della volontà di aprire un piccolo Cie, da un centinaio di posti, in ogni comune, così da "spalmare" le presenze nel territorio nazionale e gestire meglio il fenomeno, soprattutto in tema di espulsioni, visto che le strutture dovrebbero essere destinate ai soli soggetti ritenuti pericolosi e non semplicemente "irregolari". Continuano a non mancare le polemiche, sia da parte di quanti rifiutano la creazione di centri di espulsione nel proprio territorio, sia da parte di quanti, come il Movimento 5 Stelle, ritengono che si possa tradurre in un incentivo per l'illegalità e per gli affari delle mafie.

Siracusa. Il calendario 2017 della Madonna delle Lacrime, distribuito in Santuario

Sarà distribuito domani ai fedeli che si recheranno in Santuario, il Calendario 2017 della Madonna delle Lacrime. Impostato con un formato pieghevole di quattro pagine, il calendario presenta in primo piano un particolare della Madonna delle Lacrime. All'interno un planning con gli eventi più significativi della Lacrimazione di Maria a Siracusa: dalle nozze dei coniugi Iannuso alla Veglia di preghiera nella Basilica di San Pietro presieduta da Papa Francesco, alla presenza del Reliquiario contenente le Lacrime della Madonna; dai giorni della lacrimazione del 1953, rievocate dalle immagine in sottofondo alla dedicazione del Santuario del 6 novembre 1994 presieduta da San Giovanni Paolo II, il quale durante l'omelia disse: "Le Lacrime della Madonna testimoniano la presenza della Madre nella Chiesa e nel mondo".

Il tema del calendario 2017, incentrato sulla Memoria dei fatti storici della lacrimazione, si fonda sulla certezza della presenza viva della Madonna delle Lacrime a Siracusa e nel Mondo.

Il formato pieghevole, moderno e funzionale, permette quindi un excursus storico delle tappe fondamentali che hanno segnato la storia della Madonna delle Lacrime. L'iniziativa è del nuovo rettore, don Aurelio Russo.

Augusta. Incidente mortale nella zona industriale: 38enne precipita dal tetto di un capannone

Il nuovo anno si apre con un drammatico incidente mortale nella zona industriale di Augusta, costato la vita ad un 38enne di Cassibile. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, intervenuti sul posto, l'uomo stava lavorando sul tetto di un capannone per lavori di manutenzione della copertura. Ha probabilmente messo un piede in fallo e il plexiglass di un lucernario non ha retto, facendolo precipitare da un'altezza di circa 10 metri. Un volo che non gli ha lasciato scampo.

Augusta. Incidente sul lavoro, la nota della Cisl: "sgomenti, accertare responsabilità"

La nota della Cisl sull'incidente mortale di questa mattina, affidata al segretario generale Paolo Sanzaro ed al segretario Fim-Cisl, Roberto Getulio. "Un tragico e doloroso inizio di anno per il mondo del lavoro siracusano. L'incidente costato la vita ad un operaio di 39 anni, Antonio Galvano, dipendente di un'azienda metalmeccanica, ci lascia sgomenti e ripropone, purtroppo, le solite domande sulla sicurezza nei luoghi di

lavoro.

Alle autorità inquirenti affidiamo, con fiducia, la ricostruzione di quanto avvenuto e l'accertamento delle eventuali responsabilità. Alla famiglia dello sfortunato lavoratore la vicinanza e il cordoglio dell'intera organizzazione sindacale."

Siracusa. La riapertura del teatro comunale, Visentin punge Garozzo: "che ha fatto?"

Rompe il silenzio Roberto Visentin. L'ex sindaco, dopo una attenta meditazione, ha deciso di fare sentire la sua voce in merito alla recente riapertura del teatro comunale. "Mi preme precisare alcuni passaggi", il suo incipit. "Il Teatro è stato oggetto di diversi interventi significativi a partire dagli anni 80". Per completare i lavori venne poi redatto un progetto complessivo di circa 25 miliardi di lire. "L'amministrazione Bufardecì ritenne tale costo eccessivo e incaricò il professore Ugo Meli, allora direttore dell'Istituto Regionale del Restauro, della progettazione e direzione dei lavori", ricorda Visentin.

"Fra il 2005 e il 2007 vennero eseguiti i lavori finanziati con la legge post sisma del 90, per un importo di circa 2,7 milioni di euro. Al termine purtroppo il teatro non era completo perchè – specifica Visentin – si dovevano ancora realizzare interventi strutturali, le opere di rifinitura, di restauro e buona parte degli impianti e gli interventi sulla parte dell'ex ufficio tecnico. Insomma, un intervento molto

parziale che non consentiva la fruizione del teatro”.

I lavori di completamento vennero allora affidati all'ufficio tecnico speciale di Ortigia. “Il progetto comportava una spesa di circa 5,3 milioni di euro, coperti in parte con fondi della 433/91 e per la restante parte con un mutuo di 4 milioni”, acceso nel 2009 e approvato in Consiglio comunale “con i soli voti contrari del Pd con capogruppo l'attuale sindaco”, sottolinea Roberto Visentin.

Al 31 dicembre 2012, “nonostante alcuni ritardi per ricorsi al Tar”, i lavori erano completati inclusi gli arredi. Mancava all'appello la posa in opera del sipario. “Nell'arco di poche settimane la struttura poteva però essere fruibile”, garantisce l'ex primo cittadino. Che per fare bene i conti mette in ordine le spese per il teatro comunale: “interventi per circa 1,8 milioni di euro sono stati eseguiti prima dell'anno 2000. Sotto la sindacatura Bufardeci ne sono stati investiti altri 2,7 e ben 5,3 milioni di euro sono stati stanziati con me sindaco”.

Visentin plaude comunque all'apertura ma non manca di definire “strumentale” la scelta dell'attuale amministrazione di addebitare il ritardo nella riapertura a “non ben definiti interventi di completamento e ad un contenzioso con la ditta esecutrice dell'intervento

diretto dal professore Meli per la perdita di alcuni giunti di tubazioni antincendio, riparazione per la quale occorreva una cifra esigua”.

Roberto Visentin allora chiede di conoscere quali interventi e quali costi ha sostenuto l'attuale amministrazione, paragonandoli con quanto fatto e speso in passato”. Insomma, per Visentin sarebbero altri motivi del ritardo visto che nell'ottobre del 2013 il teatro ospitava comunque una festa privata con gli stilisti Dolce&Gabbana.

foto: marcello bianca

Siracusa. Nuovo ospedale e nuovo assessore, Vinciullo: "incompatibilità"

“L’Amministrazione Comunale pensa di risolvere il problema della costruzione dell’ Ospedale di Siracusa, nominando un nuovo Assessore e sottraendo la delega a quello che fino ad oggi l’ha avuta assegnata, come se le responsabilità della perdita del finanziamento potessero ricadere su un unico soggetto e non su una maggioranza ed una amministrazione che insieme hanno totalmente fallito un obiettivo che era stato raggiunto già nel 2010”.

Il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, presidente della Commissione Bilancio Ars bocchia la mossa della giunta siracusana. “Quello che lascia stupefatti, in questa nomina, a prescindere dalle competenze e delle capacità che non si mettono in discussione, è il fatto che sia stato scelto un consigliere comunale che si trova in evidente stato di incompatibilità con il ruolo che adesso è chiamato ad assolvere. Infatti, come potrà da dipendente dell’Asp conciliare la posizione dell’Asp stessa con quella del Comune che sono diametralmente opposte nella scelta del luogo dove costruire il nuovo Ospedale?”, si domanda Vinciullo con riferimento al neo assessore Antonio Moscuza.

“Abbiamo visto che il Sindaco ha trattenuto per se numerose deleghe, assuma su di se anche la delega alla sanità, all’edilizia sanitaria, qualora la prima delega gli sembri eccessivamente gravosa, ma non si nasconda dietro il paravento di un assessore”.

Melilli. Firmato l'accordo, apre il centro Lilt: 400 metri quadrati per la prevenzione

Il taglio del nastro entro la prima metà di marzo, mese tradizionalmente dedicato alla campagna di prevenzione contro i tumori. Tra poche settimane il centro Lilt di Melilli sarà realtà. Il Comune ha infatti messo a disposizione a titolo gratuito gli ampi locali di via Parroco Fiorilla, quelli dell'ex centro "Frisone". La Lega italiana lotta tumori di Siracusa allestirà un laboratorio con tanto di sala convegni, d'attesa e punti di ristoro in un edificio ampio quasi 400 metri quadrati e dotato anche di ampio parcheggio.

E' il frutto del protocollo di intesa firmato questa mattina in sala Giunta dal sindaco Giuseppe Cannata e dal presidente della sezione provinciale della Lilt, dottor Claudio Castobello. "Ringrazio il primo cittadino e la sua squadra di governo – dice Castobello – per averci messo nelle condizioni di aprire un centro anche a Melilli, cittadina che purtroppo non è al riparo da problematiche sanitarie rilevanti come quelle afferenti al cancro. Le statistiche dicono che al sud ci si ammala di meno rispetto al nord ma si muore di più perché non c'è ancora una sufficiente cultura della prevenzione. Lo screening è importante e non bisogna mai sottovalutare alcun sintomo che potrebbe essere riconducibile ad una malattia tumorale. Nel nostro territorio c'è un'incidenza di 86 casi ogni 100.000 abitanti e sul territorio di Melilli abbiamo notato come, qualche anno fa, su una popolazione di circa 7.000 persone, ci sono stati 56 casi, di cui 38 portati a diagnosi con 6 tumori maligni e 32 di natura

benigni. Nel siracusano riscontriamo casi di tumore soprattutto di mammella e colon, che sono quelli da tenere maggiormente in considerazione perché potenzialmente tra i più pericolosi”-

Il sindaco Cannata ha spiegato che viene messa a disposizione “una struttura chiusa da una decina di anni e che adesso sarà riaperta per un nobile fine sociale”.

Pallanuoto, Serie A2. Aldo Baio lascia la guida della 7 Scogli, Zovko al suo posto

Aldo Baio lascia la direzione tecnica della prima squadra della 7 Scogli. Ha spiegato le sue motivazioni al presidente Capillo a cui ha, però, confermato di non voler abbandonare del tutto il progetto della società siracusana, continuando a lavorare per il settore giovanile. “Ho chiesto al presidente Capillo di essere sollevato dalla guida della prima squadra per via della difficoltà di conciliare gli impegni lavorativi e familiari con la responsabilità, sempre più gravosa per me, di allenare una squadra che milita in A2”, ha spiegato Baio. Al suo posto Brane Zovko che già in passato ha guidato la 7 Scogli. “Ringrazio la società e il presidente Capillo per aver tenuto conto delle mie ragioni. Faccio al nuovo allenatore i più sinceri auguri di buon lavoro e ai ragazzi il più affettuoso in bocca al lupo”.

Floridia. Bilancio approvato, ripartono i servizi: subito trasporto e refezione studenti

L'avvenuta approvazione del bilancio comunale, dopo mesi di scontri accesi in Consiglio comunale, rimette in moto i servizi erogati dal Municipio di Floridia. "Uno scontro politico che si è consumato a palazzo in danno della collettività", ricorda il sindaco Orazio Scalorino che non ha mai avuto una maggioranza all'interno del civico consesso. E sul bilancio si è consumato lo strappo netto che ha paralizzato Floridia dallo scorso marzo.

Tra i primi a beneficiarne, adesso, saranno gli studenti. Alla ripresa delle attività scolastiche, infatti, partono anche i servizi comunali di trasporto studenti pendolari, refezione scolastica ed Asacom, quest'ultimo quando saranno completate le richieste.

Per quanto riguarda il trasporto degli alunni pendolari, sono 580, le famiglie potranno ritirare l'abbonamento presso l'ufficio Pubblica Istruzione, al primo piano del palazzo comunale il mercoledì dalle 9 alle 12.30 e giovedì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.15 e alle 17.30. Il Comune contribuirà in parte al pagamento dell'abbonamento al servizio che non viene più svolto con Ast.

Quanto alla refezione scolastica, i biglietti per i pasti non sono ancora disponibili. Tuttavia il servizio partirà ugualmente giorno 9 tramite comunicazione diretta alle insegnanti. Costo del pasto 1,70 con la possibilità – spiega il sindaco Orazio Scalorino – "di rivedere a breve il prezzo ancora al ribasso".

Confermata anche l'accensione dei riscaldamenti negli edifici scolastici che ospitano i comprensivi floridiani. Per il liceo

Da Vinci la competenza è del Libero Consorzio (la ex Provincia) che non pare essere nelle condizioni di poter garantire da subito i necessari approvvigionamenti.

Siracusa. Parcheggio di via Mazzanti, incompiuta pericolosa: "troppo facile accedervi"

Il parcheggio di via Mazzanti si prepara a spegnere le sue 16 candeline, eppure non ha mai avuto un solo giorno di servizio. Costruita nei pressi di viale Santa Panagia, la struttura multipiano si è conquistata anche le attenzioni di Striscia la Notizia. E nonostante dal 2013 si sia tentato in ogni modo di arrivare all'apertura, una lunga lista di problemi tiene quel parcheggio ancora fuori dalla vita cittadina.

Lavori che partono, si bloccano, ricominciano, si rifinanziano o rischiano di finire in contenzioso per mancato rispetto dei tempi di consegna. Non è mancato nulla, compreso un braccio di ferro con la ditta che si era aggiudicata l'ultimo appalto con lavori consegnati a dicembre 2013.

Sono stati già spesi poco più di 1 milione di euro ma per completare l'opera ne occorrono altri 1,1. E questa copertura ad oggi non c'è. Nel frattempo, il consigliere comunale Alfredo Foti segnala come "il parcheggio Mazzanti sembrerebbe incustodito ed in balia potenziale di vandali, oltre ad essere pericoloso per i bambini" per via della facile via di accesso non presidiata. "Invito l'amministrazione a provvedere. E poi occorre completare e rendere la struttura adeguata alle normative antincendio, impianto elettrico ed altre piccole

lavorazioni". Ovvero quanto manca per poterlo aprire e trasformarlo – è una delle idee – anche in centro direzione comunale nella sua parte superiore.